

Vaccino agli under 12 pronti quattro hub In campo i pediatri

Le ipotesi sulle sedi sono in via Brilla a Savona, Borghetto, Cairo e Alassio Zecca, federazione dei medici: «È importantissimo». Partenza prima di Natale

Luisa Barberis / SAVONA

In ogni distretto aprirà un nuovo hub e sarà esclusivamente dedicato alle vaccinazioni dei bambini.

Ci lavoreranno i pediatri, oltre al personale dell'Asl: tutti in prima linea per proteggere i più piccoli. È questo il modello sul quale punta l'azienda sanitaria per vaccinare i bambini tra 5 e 11 anni, mentre i contagi continuano a salire e a far paura. Ieri in provincia i nuovi casi sono stati 154 per un totale di 1.001 savonesi attualmente positivi e altri 784 in sorveglianza. La buona notizia è che, in attesa del via ai bambini, accelera la campagna vaccinale tra gli adulti: soltanto al Palacrociera per oggi sono state prenotate più di 1.100 somministrazioni.

L'obiettivo dell'Asl è iniziare le somministrazioni prima di Natale, aprendo almeno un hub riservato ai bambini in ogni distretto socio sanitario, in modo da evitare di far spostare le famiglie. Il modello è in fase di definizione, ma potrebbe ricalcare quello già rodato dai medici di famiglia: c'è infatti l'ipotesi di riaprire l'hub di via Brilla a Savona, il polo vaccinale di Borghetto, oltre a linee pediatriche nei due centri privati Sunrise di Cairo e Alassio Salute. Non tutte le se-



Silvia Zecca, segretaria provinciale della Federazione pediatri

di sono già state definite, per esempio si sta ancora ragionando sull'Albenganese e sul Finalese. Di sicuro saranno i pediatri a vaccinare i bambini, mentre l'Asl garantirà personale di supporto e soprattutto i diluitori. Il vaccino per i più piccoli va ben differenziato da quello degli adulti: Pfizer lo consegnerà con una confezione diversa, un dosaggio ridotto e di conseguenza l'Asl sta organizzando poli di sommini-

1100

Le prenotazioni per la giornata di oggi solo al Palacrociera di Savona

strazione protetti oltre che distinti (anche fisicamente) da quelli per gli adulti.

I medici dei più piccoli ripetono da mesi che il Covid può avere effetti seri anche nei bambini, sia nella fase della malattia vera e propria sia a distanza di mesi, per via del "Long Covid" (effetti a lungo termine). Perciò sono molto soddisfatti del via libera tra 5 e 11 anni.

«È importantissimo fare il

1001

Sono i savonesi residenti in provincia che risultano contagiati

vaccino anche in questa fascia di età – spiega Silvia Zecca, segretaria provinciale della Federazione italiana medici pediatri – siamo in fase di definizione del percorso. Personalmente sto già ricevendo delle prenotazioni da parte delle famiglie e sono rimasta piacevolmente stupita. Per i bambini verrà usato il vaccino Pfizer, con un terzo del dosaggio che viene usato per gli adulti, ossia 10 microgrammi anziché 30. Sono comunque previste due somministrazioni, con un richiamo a 21 giorni dalla prima iniezione. Per i bambini e le famiglie è una grande opportunità: ci siamo confrontati con l'Asl, che è già al lavoro per organizzare linee di vaccinazione esclusivamente pediatriche».

Intanto sono più di mille (1.001) i savonesi attualmente contagiati dal Covid. Un numero così alto non si vedeva da tempo.

Nel Savonese l'attenzione è rivolta soprattutto alla pressione ospedaliera che, seppur a piccoli passi, cresce: in reparto vengono curate 40 persone, di cui 5 in Terapia intensiva. Soltanto ieri sono stati registrati due nuovi accessi. Importante è anche il numero delle sorveglianze attive: sono 784, in gran parte quarantene scolastiche. —



L'interno delle scuole di via Brilla a Zinola che potrebbero ritornare ad ospitare l'hub per i vaccini, riservato ai bambini